



per IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
l'Assessore Delegato
Alberto CERISE

IL DIRIGENTE ROGANTE
Livio SALVEMINI

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che copia della presente deliberazione è in pubblicazione all'albo dell'Amministrazione regionale dal _____ per quindici giorni consecutivi.

Aosta, lì _____

IL DIRIGENTE
Massimo BALESTRA

Verbale di deliberazione adottata nell'adunanza in data 23 maggio 2008

In Aosta, il giorno ventitre (23) del mese di maggio dell'anno duemilaotto con inizio alle ore otto e dodici minuti, si è riunita, nella consueta sala delle adunanze sita al secondo piano del palazzo della Regione - Piazza Deffeyes n. 1,

LA GIUNTA REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA

Partecipano alla trattazione della presente deliberazione :

L'Assessore Delegato Sig. Alberto CERISE

e gli Assessori

Sig. Giuseppe ISABELLON

Sig. Leonardo LA TORRE

Sig. Aurelio MARGUERETTAZ

Sig. Ennio PASTORET

Sig. Laurent VIERIN

Si fa menzione che le funzioni di Assessore alla Sanità, Salute e Politiche sociali sono state assunte "ad interim" dal Presidente della Regione. Si fa altresì menzione che l'Assessore LA TORRE interviene alla seduta alle ore 8.15' dopo l'approvazione della deliberazione n. 1526, il Presidente CAVERI si assenta dalle ore 8.55' alle ore 8.58' e non partecipa all'approvazione delle deliberazioni dal n. 1601 al n. 1606 e la presidenza è assunta dall'Assessore delegato CERISE. Inoltre l'Assessore VIERIN lascia la seduta alle ore 9.10' dopo l'approvazione della deliberazione n. 1627.

Svolge le funzioni rogatorie il Dirigente della Segreteria della Giunta regionale, Sig. Livio SALVEMINI

E' adottata la seguente deliberazione:

N° **1601** OGGETTO :

DEFINIZIONE DEI CRITERI PER L'APPROVAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 11, DELLA L.R. 32/2007 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI, DEL PIANO STRAORDINARIO DI INTERVENTI, PER L'ANNO 2008, FINALIZZATI ALL'ADEGUAMENTO A NORMA E MESSA IN SICUREZZA DEGLI EDIFICI SCOLASTICI DI PROPRIETA' DEGLI ENTI LOCALI.

L'Assessore all'Istruzione e Cultura, Laurent Viérin, richiama l'articolo 11 della legge regionale 12 dicembre 2007, n. 32 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione autonoma Valle d'Aosta), recante "Piani di edilizia scolastica.", come modificato dall'articolo 8 della legge regionale 2 aprile 2008, n. 9, ed in particolare i seguenti commi:

- il comma 1, che autorizza la Giunta regionale ad adottare, per gli anni 2008 e 2009, piani straordinari finalizzati alla messa in sicurezza e adeguamento a norma degli edifici scolastici di proprietà degli enti locali, ad integrazione del piano straordinario, per l'anno 2007, di cui all'articolo 6, comma 3, della l.r. 15/2007;
- il comma 2 che prevede che alla realizzazione degli interventi inseriti nei piani di cui al comma 1 provvedono direttamente gli enti locali interessati mediante:
 - a) risorse regionali, in deroga a quanto disposto dalla legge regionale 20 novembre 1995, n. 48 (Interventi regionali in materia di finanza locale), considerato l'interesse generale ad assicurare la messa in sicurezza e l'adeguamento a norma degli edifici scolastici non oltre il termine di cui all'articolo 6, comma 1, della l.r. 15/2007;
 - b) risorse derivanti da trasferimenti con vincolo settoriale di destinazione di cui al titolo V della l.r. 48/1995.

Richiama ancora l'articolo 11, comma 3, della già citata legge, che destina la somma di euro 2.000.000,00 per l'approvazione del piano relativo all'anno 2008.

Fa presente che, al fine di approvare il piano di interventi per l'anno 2008, è necessario definire preventivamente le modalità di presentazione ed i criteri di selezione delle domande di finanziamento.

Informa che il dirigente del Servizio pianificazione edilizia scolastica e universitaria, in collaborazione con l'ing. Corrado Pellicciari, collaboratore tecnico del Servizio, l'arch. Elena Lazzarotto, istruttore tecnico della Direzione opere edili, ed un rappresentante degli enti locali, designato dal Consiglio permanente degli enti locali, Sig. Elso Gerandin, Presidente della Comunità montana Evancon, ha predisposto la bozza dei seguenti documenti:

- a) istruzioni per la presentazione delle domande di finanziamento – criteri di formazione del piano;
- b) modulo per la richiesta di finanziamento (RF);
- c) modulo per la compilazione della scheda tecnica descrittiva da allegare alla richiesta di finanziamento (ST);
- d) modulo contenente la documentazione informativa comprovante la realizzazione dell'intervento (RI).

Riferisce che in data 9 maggio 2008 la Giunta regionale ha esaminato la proposta di deliberazione concernente la definizione dei criteri per l'approvazione del piano straordinario relativo all'anno 2008, concordando di sottoporre la medesima al parere del Consiglio permanente degli enti locali, ai sensi dell'art. 65, comma 2, lett. d) della legge regionale n. 54/1998.

Riferisce che con nota prot. 21364/SS in data 21 maggio 2008 il Consiglio permanente degli enti locali ha espresso, in ordine alla suddetta proposta di deliberazione, parere favorevole, con le seguenti osservazioni e proposte modificative:

- a) che i finanziamenti previsti dall'art. 11 della l.r. 32/2007 per l'anno 2008 vengano destinati anche all'acquisto di strutture prefabbricate destinate ad ospitare le attività scolastiche ubicate in edifici di proprietà degli enti locali interessati da lavori per l'esecuzione dei quali risulta necessaria la delocalizzazione delle attività medesime;
- b) che il finanziamento delle richieste di cui alla lettera a) sia subordinato alla sottoscrizione di una convenzione tra l'Ente locale richiedente e il Consiglio permanente degli enti locali disciplinante i criteri e le modalità di utilizzo delle strutture da parte di altri enti locali;
- c) che al finanziamento delle richieste di cui alla precedente lettera a) venga assegnata priorità, nell'ambito della formazione del piano 2008;
- d) che il termine previsto dalla lettera G6 delle "istruzioni per la presentazione delle domande di finanziamento" per la presentazione da parte degli enti locali del progetto dell'intervento sia stabilito in otto giorni dalla richiesta del Servizio pianificazione edilizia scolastica e universitaria, anziché cinque.

Riferisce che il Consiglio permanente degli enti locali ha motivato le richieste di cui alle lettere a), b) e c) del paragrafo precedente evidenziando l'opportunità di mettere a disposizione di tutti gli enti locali, che eseguono interventi di ristrutturazione e adeguamento di edifici scolastici, moduli prefabbricati per ospitare temporaneamente le attività scolastiche durante il periodo di svolgimento dei lavori, considerata la difficoltà di reperire sul territorio strutture e locali idonei a tale scopo.

Informa che il Servizio pianificazione edilizia scolastica e universitaria ha provveduto ad adeguare la modulistica concernente i criteri di formazione del piano 2008 e le modalità di accesso ai finanziamenti di cui all'art. 11 della l.r. 32/2007, sulla base delle richieste formulate del Consiglio permanente degli enti locali, che risulta così composta:

- 1) mod. 1: norme generali;
- 2) Mod. IP: istruzioni per la presentazione delle domande di finanziamento per l'acquisto di moduli prefabbricati;
- 3) Mod. RFP: modulo per la richiesta di finanziamento per l'acquisto di moduli prefabbricati;
- 4) Mod. STP: modulo per la compilazione della scheda tecnica descrittiva da allegare al modulo RFP;
- 5) Mod. DIP: modulo per la presentazione della documentazione informativa relativa alla fornitura e posa in opera dei moduli prefabbricati;
- 6) Mod. IL: istruzioni per la presentazione delle domande di finanziamento per interventi di adeguamento a norma e messa in sicurezza degli edifici scolastici di proprietà degli enti locali;
- 7) Mod. RFL: modulo per la richiesta di finanziamento di interventi di adeguamento a norma e messa in sicurezza degli edifici scolastici di proprietà degli enti locali;
- 8) Mod. STL: modulo per la compilazione della scheda tecnica descrittiva da allegare al modulo RFL.

- 9) Mod. DIL) modulo per la presentazione della documentazione informativa comprovante la realizzazione dell'intervento di adeguamento a norma e messa in sicurezza degli edifici scolastici di proprietà degli enti locali.

Propone, quindi, alla Giunta di approvare la proposta di deliberazione concernente i criteri per la definizione del piano per l'anno 2008 ai sensi dell'articolo 11 della l.r. 32/2008 accogliendo le proposte modificative formulate dal Consiglio permanente degli enti locali.

LA GIUNTA REGIONALE

Preso atto di quanto esposto dall'Assessore all'Istruzione e Cultura Laurent Viérin,

Ritenuto di condividere le proposte modificative formulate dal Consiglio permanente degli enti locali con nota prot. 21364/SS in data 21 maggio 2008;

Visto l'articolo 11 della l.r. 32/2007 e succ. modif.;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 3817 in data 21 dicembre 2007 concernente l'approvazione del bilancio di gestione per il triennio 2008/2010, con attribuzione alle strutture dirigenziali di quote di bilancio e degli obiettivi gestionali correlati e di disposizioni applicative; di quote di bilancio e degli obiettivi gestionali correlati e di disposizioni applicative;

Visto il parere favorevole di legittimità espresso dal Capo del Servizio pianificazione Edilizia scolastica e universitaria del Dipartimento Sovraintendenza agli studi dell'Assessorato Istruzione e Cultura, ai sensi del combinato disposto degli artt. 13 - comma 1 - lett. e) e 59 - comma 2 - della legge regionale n. 45/1995, sulla presente deliberazione.

Ad unanimità di voti favorevoli,

DELIBERA

1. di approvare i documenti sottoelencati, allegati alla presente deliberazione a formarne parte integrante, che definiscono i criteri per l'approvazione, ai sensi dell'articolo 11, comma 2, della l.r. 32/2007 e succ. modif., del piano straordinario per l'anno 2008, relativo ad interventi finalizzati all'adeguamento a norma e messa in sicurezza degli edifici scolastici di proprietà degli enti locali:
 - 1) ALL.1 - mod. 1: norme generali;
 - 2) ALL. 2 - Mod. IP: istruzioni per la presentazione delle domande di finanziamento per l'acquisto di moduli prefabbricati;
 - 3) ALL. 3 - Mod. RFP: modulo per la richiesta di finanziamento per l'acquisto di moduli prefabbricati;
 - 4) ALL. 4 - Mod. STP: modulo per la compilazione della scheda tecnica descrittiva da allegare al modulo RFP;
 - 5) ALL. 5 - Mod. DIP: modulo per la presentazione della documentazione informativa relativa alla fornitura e posa in opera dei moduli prefabbricati;

- 6) ALL. 6 - Mod. IL) istruzioni per la presentazione delle domande di finanziamento per interventi di adeguamento a norma e messa in sicurezza degli edifici scolastici di proprietà degli enti locali – criteri di formazione del piano;
 - 7) ALL. 7 - Mod. RFL: modulo per la richiesta di finanziamento interventi di adeguamento a norma e messa in sicurezza degli edifici scolastici di proprietà degli enti locali;
 - 8) ALL. 8 - Mod. STL: modulo per la compilazione della scheda tecnica descrittiva da allegare al modulo RFL;
 - 9) ALL. 9 - Mod. DIL: modulo per la presentazione della documentazione informativa comprovante la realizzazione dell'intervento di adeguamento a norma e messa in sicurezza degli edifici scolastici di proprietà degli enti locali;
2. di incaricare il Servizio pianificazione edilizia scolastica e universitaria del Dipartimento Sovrintendenza agli studi di dare esecuzione alla presente deliberazione, avviando le procedure per l'approvazione del piano straordinario per l'anno 2008;
 3. di dare atto che con successivo atto della Giunta regionale si provvederà a nominare la commissione incaricata di esaminare le domande di finanziamento;
 4. di dare atto che la presente deliberazione non comporta oneri finanziari a carico della Regione.

ALL. 1
mod. 1

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
Assessorato istruzione e cultura
Dipartimento Sovrintendenza agli studi
SERVIZIO PIANIFICAZIONE EDILIZIA SCOLASTICA E UNIVERSITARIA

LEGGE REGIONALE 12 DICEMBRE 2007, N. 32 E SUCC. MODIF., ART. 11

Piano straordinario per l'anno 2008
relativo ad interventi finalizzati all'adeguamento a norma e
messa in sicurezza di edifici scolastici di proprietà degli enti locali

NORME GENERALI

Maggio 2008

1 - SPESE FINANZIABILI

I finanziamenti disposti dall'art. 11 della legge regionale 32/2007 per l'anno 2008 sono finalizzati:

- a) all'acquisto di moduli prefabbricati, destinati ad ospitare temporaneamente attività scolastiche ubicate in edifici, di proprietà degli enti locali, interessati da lavori di adeguamento a norma e messa in sicurezza;
- b) alla realizzazione di interventi di adeguamento a norma e messa in sicurezza degli edifici scolastici di proprietà degli enti locali.

Alle richieste di acquisto di moduli prefabbricati è assegnata priorità di finanziamento, a condizione che le stesse siano corredate da una convenzione, sottoscritta tra l'Ente locale richiedente e il Consiglio permanente degli enti locali, volta a sancire l'obbligo in carico all'Ente locale di mettere a disposizione di altri Enti locali che ne avessero la necessità nonché della Regione i moduli prefabbricati oggetto della richiesta di finanziamento.

La convenzione dovrà altresì definire: termini e modalità per la cessione in uso, criteri di priorità in caso di pluralità di richieste.

Del contenuto della suddetta convenzione, in caso di finanziamento della richiesta, dovrà essere data opportuna comunicazione, da parte del Consiglio permanente, a tutti gli enti locali.

2 - SOGGETTI AVENTI TITOLO AD ACCEDERE AI FINANZIAMENTI

Hanno titolo a formulare istanza di finanziamento, ai sensi dell'art. 11 della l.r. 32/2007, gli enti locali proprietari di edifici sedi di scuole materne, elementari e medie.

Sono equiparati agli enti locali anche i consorzi o associazioni tra Comuni.

3 - MODULISTICA

Le istruzioni per la presentazione delle richieste di finanziamento per l'acquisto di moduli prefabbricati e i criteri di finanziamento sono indicati nel modulo "IP".

La modulistica da utilizzare per l'accesso ai finanziamenti è la seguente:

- 1) mod. RFP (Richiesta di finanziamento);
- 2) mod. STP (scheda tecnica);
- 3) mod. DIP (Documentazione informativa esecuzione fornitura).

Le istruzioni per la presentazione delle richieste di finanziamento per la realizzazione di interventi di adeguamento a norma e messa in sicurezza degli edifici scolastici e i criteri di finanziamento sono indicati nel modulo "IL".

La modulistica da utilizzare per l'accesso ai finanziamenti è la seguente:

- 4) RFL (Richiesta di finanziamento);
- 5) STL (scheda tecnica);
- 6) DIL (Documentazione informativa realizzazione intervento)

4 - FORMAZIONE PIANO ANNUALE 2008

Il piano per l'anno 2008 finanziato ai sensi dell'art. 11 della l.r. 32/2007 sarà suddiviso in due parti:

PARTE PRIMA	piano acquisti moduli prefabbricati
PARTE SECONDA	Piano interventi finalizzati all'adeguamento a norma e messa in sicurezza edifici scolastici

∴
∴

5 - ALTRE INFORMAZIONI

La struttura responsabile del procedimento di approvazione del piano è il Servizio pianificazione edilizia scolastica e universitaria del Dipartimento Sovrintendenza agli studi, (tel. 0165-273846-273295-273436).

Il file contenente le istruzioni per la richiesta di finanziamento e tutta la modulistica è reperibile al seguente indirizzo web www.celva.it.

ALL. 2
Mod. IP

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
Assessorato istruzione e cultura
Dipartimento Sovrintendenza agli studi
SERVIZIO PIANIFICAZIONE EDILIZIA SCOLASTICA E UNIVERSITARIA

LEGGE REGIONALE 12 DICEMBRE 2007, N. 32 E SUCC. MODIF., ART. 11

Piano straordinario per l'anno 2008

relativo ad interventi finalizzati all'adeguamento a norma e
messa in sicurezza di edifici scolastici di proprietà degli enti locali

**ISTRUZIONI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI
FINANZIAMENTO**

CRITERI DI FINANZIAMENTO

ACQUISTO MODULI PREFABBRICATI

Maggio 2008

1 - SPESE AMMISSIBILI

1-1) Sono ritenute ammissibili le spese per acquisto di moduli prefabbricati destinati ad ospitare temporaneamente attività scolastiche ubicate in edifici di proprietà degli enti locali interessati da lavori di adeguamento a norma e messa in sicurezza;

1-2) sono finanziabili esclusivamente oneri per:

- fornitura
- I.V.A.

Sono pertanto escluse dal finanziamento le spese per: lavori di posa in opera, progettazione, direzione lavori, collaudi, coordinamento per la sicurezza.

1-3) Le spese sono ritenute utili ai fini dell'erogazione del finanziamento solo se sostenute successivamente alla data di approvazione del finanziamento.

2 – CARATTERISTICHE TECNICHE DEI MODULI PREFABBRICATI

2.1) I moduli prefabbricati devono possedere i seguenti requisiti minimi:

- a) conformità alle norme ISO in materia di dimensionamento degli elementi costruttivi;
- b) conformità alle norme in materia di prevenzione incendi;
- c) rispetto degli standard di abitabilità ambientale;
- d) integrazione nella struttura delle componenti impiantistiche;
- e) flessibilità del montaggio e della movimentazione.

3 – AMMONTARE DEL FINANZIAMENTO

3-1) L'ammontare del finanziamento regionale non può superare la somma di Euro 500.000,00 (IVA compresa).

3-2) Qualora la spesa preventivata sia superiore all'importo del finanziamento regionale, la restante quota sarà a carico dell'ente locale.

4 – TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

4-1) Le istanze di finanziamento devono:

- Essere indirizzate a:
Regione Autonoma Valle d'Aosta
Assessorato istruzione e cultura
Dipartimento Sovrintendenza agli studi
Servizio pianificazione edilizia scolastica e universitaria
P.zza Deffeyes, 1 – 11100 AOSTA
- pervenire entro il **31 luglio 2008**.

4-2) L'istanza di finanziamento deve essere presentata producendo la seguente documentazione:

- 4-2.1) mod. RFP (richiesta di finanziamento acquisto moduli prefabbricati) corredata di un documento d'identità del soggetto sottoscrittore;
- 4-2.2) deliberazione del competente organo dell'ente locale concernente l'approvazione del progetto definitivo/esecutivo dell'intervento di adeguamento a norma e messa in sicurezza dell'edificio scolastico;
- 4-2.3) deliberazione del competente organo dell'ente locale concernente:
 - 1. l'approvazione del progetto e del capitolato d'appalto relativi alla fornitura e posa in opera dei moduli prefabbricati;
 - 2. la richiesta di finanziamento e l'ammontare richiesto;
- 4-2.4) convenzione tra l'ente richiedente e il Consiglio Permanente degli Enti Locali, volta a sancire l'obbligo in carico all'Ente locale di mettere a disposizione di altri Enti locali che ne avessero la necessità nonché della Regione i moduli prefabbricati oggetto della richiesta di finanziamento.
La convenzione dovrà altresì definire: termini e modalità per la cessione in uso, criteri di priorità in caso di pluralità di richieste.

5 – MOTIVI DI ESCLUSIONE DELLE ISTANZE

Saranno escluse le domande di finanziamento:

- 1) prodotte da soggetto non avente titolo;
- 2) relative a spese non ammissibili;
- 3) prodotte oltre il termine stabilito;
- 4) non compilate mediante l'utilizzo della modulistica richiesta;
- 5) relative a spesa ammissibile già oggetto di finanziamento regionale;
- 6) nel caso di mancata presentazione del progetto e del capitolato nei termini stabiliti al punto 7-4)
- 7) nel caso di accertata incongruità tra la domanda di finanziamento e i documenti progettuali prodotti ai sensi del punto 6-5)
- 8) nel caso di mancata presentazione di alcuno dei documenti elencati al punto 4-2);
- 9) in caso di non conformità della convenzione a quanto richiesto al punto 4-2.4.

6 – VERIFICA DI AMMISSIBILITA' E GRADUATORIA DELLE RICHIESTE DI FINANZIAMENTO

6-1) La verifica di ammissibilità delle domande di finanziamento, in relazione a quanto previsto ai punti precedenti, sarà eseguita da apposita commissione nominata con atto della Giunta regionale.

6-2) Ad ogni richiesta dichiarata ammissibile sarà attribuito un punteggio sulla base dei seguenti parametri:

	PARAMETRI	PUNTI
1	numero di allievi ospitati nell'edificio interessato dall'intervento di adeguamento a norma e messa in sicurezza:	
	- fino a 50	5
	- da 51 a 100	10
	- oltre 100	20

2	carattere sovracomunale del servizio scolastico: - fino a due Comuni serviti - oltre due Comuni serviti	5 10
3	Stato di avanzamento delle attività per l'esecuzione dei lavori sull'edificio scolastico oggetto di adeguamento a norma e messa in sicurezza: a) progetto definitivo approvato; b) progetto esecutivo approvato; c) approvazione del bando di gara per l'appalto dei lavori	5 10 20
4	Caratteristiche tecniche migliorative rispetto a quelle minime previste al punto 2 delle istruzioni.	10

6-3) In presenza di istanze con parità di punteggio totale, saranno anteposte quelle che comportano una minor spesa complessiva ammissibile a carico della Regione.

6-4) Sulla base dei criteri indicati al punto 6-1) sarà stilata, da parte della Commissione, una graduatoria provvisoria delle richieste finanziabili;

6-5) Entro 8 giorni dalla richiesta via fax del Servizio pianificazione edilizia scolastica e universitaria, gli Enti locali, le cui richieste sono state considerate ammissibili, dovranno presentare copia del progetto e del capitolato d'appalto relativo alle strutture oggetto di domanda di finanziamento, pena l'esclusione dal finanziamento. La Commissione verificherà la congruità tra i dati contenuti nella richiesta di finanziamento e i contenuti progettuali.

7 - MODALITA' DI EROGAZIONE DEI FINANZIAMENTI

7-1) L'erogazione del finanziamento è subordinata alla presentazione della seguente documentazione:

7-1.1) da prodursi subito dopo l'aggiudicazione:

- atto di aggiudicazione dell'appalto della fornitura;

7-1.2) da prodursi al fine dell'erogazione del 90% dell'importo finanziato:

- modulo DIP sottoscritto dal responsabile del procedimento;
- documentazione fotografica dei moduli installati.

7-1.3) da prodursi al fine dell'erogazione del saldo del finanziamento:

- certificato di collaudo/regolare esecuzione della fornitura in opera dei moduli, corredato di tutte le certificazioni e autorizzazioni previste dalla vigente normativa per l'utilizzo dei moduli a fini scolastici.

8 - SCRITTA DA INSERIRE NEL CARTELLO DI CANTIERE

8-1) Sul cartello di cantiere dovrà essere apposta la dicitura: OPERA FINANZIATA DALLA REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA AI SENSI DELLA L.R.12 DICEMBRE 2007, N. 32, ART. 11, PER UN IMPORTO DI € _____

9 - REVOCA DEL FINANZIAMENTO

- 9-1) Il finanziamento potrà essere revocato qualora la fornitura in opera non sia completata entro due anni dalla comunicazione da parte della Regione del finanziamento.
- 9-2) La revoca del finanziamento avverrà con atto della Giunta regionale su parere del Servizio pianificazione edilizia scolastica e universitaria.

ALL. 3
Mod. RFP

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
Assessorato Istruzione e Cultura
Dipartimento Sovraintendenza agli Studi
SERVIZIO PIANIFICAZIONE EDILIZIA SCOLASTICA E UNIVERSITARIA

LEGGE REGIONALE 12 DICEMBRE 2007, N. 32 E SUCC. MODIF., ART. 11

Piano straordinario per l'anno 2008
relativo ad interventi finalizzati all' adeguamento a norma e
messa in sicurezza di edifici scolastici di proprietà degli enti locali
o all'acquisto di strutture prefabbricate

RICHIESTA DI FINANZIAMENTO

ACQUISTO MODULI PREFABBRICATI

ENTE LOCALE _____

Istituzione scolastica _____

1 . INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE
SULL'EDIFICIO OGGETTO DI INTERVENTO
DI ADEGUAMENTO E MESSA A NORMA

1.1 Scuole ospitate – popolazione scolastica

	SCUOLA		N. CLASSI (1)	POPOLAZIONE SCOLASTICA (n. allievi) (1)
1	TIPOLOGIA (2)	Bacino di utenza (3)		
2				
3				
4				

(1) I dati devono essere riferiti all'anno scolastico 2007 – 2008

(2) materna, elementare, media

(3) Comuni o territori serviti

1.2 progetto definitivo approvato in data con delibera n. _____

1.3 progetto esecutivo approvato in data con delibera n. _____

1.4 fonte del finanziamento _____

1.5 stato avanzamento procedure di appalto _____

1.6 tempo previsto per l'esecuzione dei lavori _____

2. DESCRIZIONE DELLA RICHIESTA DI FINANZIAMENTO

2.1 Titolo (1)

(1) indicare nel titolo la denominazione della scuola che è interessata dall'intervento di adeguamento e messa a norma.

2.2 – Stato degli atti

a) progetto definitivo approvato in data con delibera n. _____

b) progetto esecutivo approvato in data con delibera n. _____

c) convenzione tra ente richiedente e CPEL stipulata in data _____ **(che viene allegata alla presente richiesta).**

2.3 – Tabella riepilogativa finanziamento

IMPORTO FORNITURA AL NETTO DI I.V.A.	% I.V.A.	IMPORTO FORNITURA AL LORDO DI I.V.A.	IMPORTO FINANZIAMENTO RICHIESTO	EVENTUALE IMPORTO A CARICO ENTE LOCALE
--------------------------------------	----------	--------------------------------------	---------------------------------	--

3 – DICHIARAZIONI

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ in qualità di legale rappresentante dell'Ente richiedente _____,

dichiara che:

- 1) L'edificio scolastico interessato dall'intervento di ristrutturazione è di proprietà dell'Ente locale richiedente;
- 2) Il progetto definitivo/esecutivo della fornitura e posa dei moduli prefabbricati è depositato presso l'Amministrazione richiedente e sarà prodotto al Servizio pianificazione edilizia scolastica e universitaria nel caso in cui la richiesta sia dichiarata ammissibile e inserita nella graduatoria;
- 3) La fornitura oggetto della richiesta non fruisce di altri finanziamenti statali o regionali;
- 4) Alla data di presentazione dell'istanza non sono state sostenute spese.

Data

firma

Il legale rappresentante dell'Ente richiedente

ALL 4

Mod. STP

1. ENTE LOCALE RICHIEDENTE

2. edificio scolastico oggetto di interventi di adeguamento o messa a norma

denominazione _____

indirizzo: _____

3. Titolo della richiesta: _____

4. Descrizione dei moduli prefabbricati, con particolare riguardo ai seguenti aspetti:

- Dimensionamento degli elementi costruttivi, con riferimento alle norme ISO
 - Dimensione delle aule
 - n. locali e loro destinazione
 - n. alunni che possono essere ospitati
 - principali caratteristiche tecniche dei materiali impiegati
 - adeguamento alle normative vigenti in materia di sicurezza
 - rispetto degli standard di abitabilità ambientale
 - modalità di realizzazione delle componenti impiantistiche
 - modalità di smontaggio e trasporto
 - vita utile dei prefabbricati
-
-
-
-
-

5. Motivazioni dell'acquisto:

Data

Timbro e firma del progettista

**Firma del legale rappresentante
dell'Ente richiedente**

Firma del responsabile del procedimento

ALL. 5
mod DIP
ENTE LOCALE _____

1. Titolo della richiesta: _____

2. Descrizione della fornitura e posa in opera (1) :

(1) occorre dare atto dell'avvenuta fornitura e completa installazione dei moduli prefabbricati, con riferimento anche alla realizzazione dei lavori edili e impiantistici.

N.B. E' NECESSARIO ALLEGARE ALLA PRESENTE LA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA RELATIVA ALL'AVVENUTA POSA IN OPERA DEI MODULI PREFABBRICATI

3 Richiesta liquidazione

IMPORTO FINANZIATO	COMPLESSIVO	
IMPORTO DA LIQUIDARE (PARI AL 90% DELL'IMPORTO FINANZIATO)		

Data

Timbro e firma del Direttore dei lavori

**Firma del legale rappresentante dell'Ente
richiedente**

Firma del responsabile del procedimento

ALL. 6
Mod. IL

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
Assessorato istruzione e cultura
Dipartimento Sovrintendenza agli studi
SERVIZIO PIANIFICAZIONE EDILIZIA SCOLASTICA E UNIVERSITARIA

LEGGE REGIONALE 12 DICEMBRE 2007, N. 32 E SUCC. MODIF., ART. 11

Piano straordinario per l'anno 2008
relativo ad interventi finalizzati all' adeguamento a norma e
messa in sicurezza di edifici scolastici di proprietà degli enti locali

**ISTRUZIONI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI
FINANZIAMENTO**

CRITERI DI FINANZIAMENTO

**INTERVENTI DI ADEGUAMENTO A NORMA E MESSA IN SICUREZZA DI
EDIFICI SCOLASTICI**

Maggio 2008

A) SOGGETTI AVENTI TITOLO AD ACCEDERE AL FINANZIAMENTO

A.1) Hanno titolo a formulare istanza di finanziamento, ai sensi dell'art. 11 della l.r. 32/2007, gli enti locali proprietari di edifici sedi di scuole materne, elementari e medie.

A2) sono equiparati agli enti locali anche i consorzi o associazioni tra Comuni.

C) INTERVENTI E SPESE AMMISSIBILI

B.1) Possono essere formulate richieste di finanziamento per interventi di adeguamento a norma e messa in sicurezza degli edifici scolastici, esclusivamente rientranti nelle tipologie di seguito elencate.

Gli interventi finanziabili sono suddivisi in due categorie: categoria 1 e categoria 2.

Gli interventi della categoria 1 sono a loro volta suddivisi in più sottocategorie.

SOTTO CATEGORIA A	NATURA DEGLI INTERVENTI	SOTTO CATEGORIA	TIPOLOGIA DI INTERVENTI
1.1	Adeguamenti alle norme antincendio	1.1.1	-Realizzazione impianti idrici antincendio; - realizzazione di impianti di rilevazione incendi e allarme; - adeguamento delle vie di esodo.
		1.1.2	altri interventi di adeguamento alle normative antincendio
1.2	Adeguamenti impianti elettrici	1.2.1	- sistemazione di collegamenti fissi di utenze; - realizzazione dell'illuminazione di emergenza; - adeguamento impianto di messa a terra e interruttori differenziali; - impianto di protezione dalle scariche atmosferiche.
		1.2.2	altri interventi di adeguamento dell'impianto elettrico

CATEGORIA 1	NATURA DEGLI INTERVENTI	SOTTO CATEG ORIA	TIPOLOGIA DI INTERVENTI
1.3	Adeguamenti igienico - sanitari	1.3.1	- sistemazione servizi igienici - realizzazione ricambi d'aria - realizzazione di sistemi di aspirazione – filtrazione per laboratori
		1.3.2	altri interventi relativi alle condizioni igienico-sanitarie
1.4	Adeguamenti strutturali alle norme di sicurezza	1.4.1	- posa in opera di vetri di sicurezza o adeguamento ai requisiti di sicurezza di vetrate esistenti - posa in opera di corrimani - sistemazioni di pavimentazioni interne ed esterne che presentano rischio di scivolamento o inciampo
		1.4.2	- altri interventi di adeguamento strutturale di cui all'articolo 33 del D.Lgs 626/1994
CATEGORIA 2	NATURA DEGLI INTERVENTI		
2.1	Applicazione della normativa antisismica		
2.2	Adeguamento agli standard previsti per l'edilizia scolastica		
2.3	Abbattimento delle barriere architettoniche		
2.4	Interventi a carattere manutentivo straordinario		

B.2) Sono esclusi dal finanziamento ampliamenti volumetrici dell'edificio. Sono altresì esclusi interventi di manutenzione ordinaria (es. tinteggiature, riparazioni di servizi igienici, sostituzione di lampade...).

Per "adeguamento" si intende la realizzazione di interventi su strutture e impianti previsti da legislazione o normativa tecnica vigente (UNI-CEI).

B.3) Sono ammissibili solo spese relative ad edifici aventi destinazione scolastica. Qualora gli edifici ospitanti scuole abbiano più destinazioni e gli interventi

oggetto di richiesta di finanziamento non siano tecnicamente scindibili, l'ente locale dovrà accollarsi la quota di spesa riferibile alla porzione di edificio non avente destinazione scolastica. La suddivisione dei costi deve essere dimostrata, nella richiesta di finanziamento, sulla base delle superfici nette interessate.

B.4) sono finanziabili esclusivamente oneri per:

- lavori;
- I.V.A.

Sono pertanto escluse dal finanziamento le spese tecniche per: progettazione, direzione lavori, collaudi, coordinamento per la sicurezza.

B.5) Le spese sono ritenute utili ai fini dell'erogazione del finanziamento solo se sostenute successivamente alla data di approvazione del piano.

D) AMMONTARE DEL FINANZIAMENTO - COMPARTICIPAZIONE DEGLI ENTI LOCALI

C.1) L'ammontare del finanziamento regionale non può superare la somma di Euro 500.000,00 (IVA compresa).

C.2) Qualora l'intervento comporti una spesa per lavori superiore all'importo del finanziamento regionale, la restante quota sarà a carico dell'ente locale.

C.3) Al di fuori delle ipotesi di cui alle precedenti lettere B.3) e C.2), l'Ente locale può partecipare alle spese per la realizzazione dell'intervento. In tale caso la partecipazione dà titolo all'attribuzione di un punteggio, secondo i criteri indicati alla successiva lettera G.1), punto 6.

E) TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

D.1) l'accesso ai finanziamenti di cui all'art. 11 della l.r. 32/2007, comporta l'utilizzo della seguente modulistica:

D.1.1) Richiesta di finanziamento (mod. RFL)

D.1.2) Scheda tecnico descrittiva (mod. STL)

D.1.3) Documentazione informativa comprovante la realizzazione dell'intervento (mod. DIL).

D.2) Le istanze di finanziamento devono:

- Essere indirizzate a:
Regione Autonoma Valle d'Aosta
Assessorato istruzione e cultura
Dipartimento Sovrintendenza agli studi
Servizio pianificazione edilizia scolastica e universitaria
P.zza Deffeyes, 1 – 11100 AOSTA
- pervenire entro il **31 luglio 2008**.

D.3) L'istanza di finanziamento deve essere presentata producendo la seguente documentazione:

D.3.1) mod. RFL (richiesta di finanziamento) corredata di un documento d'identità del soggetto sottoscrittore;

D.3.2) deliberazione del competente organo comunale concernente:

1. l'approvazione del **progetto definitivo** o **esecutivo** dell'intervento ¹;
2. la richiesta di finanziamento e l'ammontare richiesto;
3. l'ammontare della eventuale quota di compartecipazione a carico dell'Ente locale e l'impegno alla copertura della relativa spesa;

D.3.3) certificazione del coordinatore del ciclo resa ai sensi dell'articolo 11, comma 3 della l.r. 20.06.1996, n. 12 e succ. modif;

D.3.4) modulo ST (scheda tecnico-descrittiva dell'intervento proposto).

D.4) Gli enti locali devono produrre una domanda per ogni edificio scolastico sul quale intendono eseguire gli interventi.

Ai fini della applicabilità di quanto stabilito alla lettera G.4, l'ente locale potrà segnalare la priorità di ciascun intervento nell'ambito delle richieste complessivamente prodotte.

D.5) Nel caso di inserimento dell'intervento oggetto di richiesta di finanziamento nella graduatoria provvisoria di cui alla lettera G.5), l'Ente locale dovrà produrre entro i termini di cui alla lettera G.6) il progetto definitivo o esecutivo dell'intervento.

D.6) Il file contenente le istruzioni per la richiesta di finanziamento e tutta la modulistica è reperibile al seguente indirizzo web www.celva.it.

F) MOTIVI DI ESCLUSIONE DELLE ISTANZE

Saranno escluse le domande di finanziamento:

- E.1) prodotte da soggetto non avente titolo;
- E.2) relative ad interventi non ammissibili;
- E.3) per le quali non risulta individuabile l'entità della spesa riferibile alle tipologie di intervento ammissibili;
- E.4) prodotte oltre il termine stabilito;
- E.5) non compilate mediante l'utilizzo della modulistica richiesta;
- E.6) relative a spesa ammissibile già oggetto di finanziamento regionale;
- E.7) nel caso di mancata presentazione del progetto nei termini stabiliti alla lettera G.6);
- E.8) nel caso di accertata incongruità tra la domanda di finanziamento e i documenti progettuali prodotti ai sensi della lettera G.6);
- E.9) nel caso di mancanza di alcuno dei documenti elencati alla lettera D.3).

G) PIANO STRAORDINARIO PER L'ANNO 2008

F.1) Il piano straordinario per l'anno 2008 di cui all'art. 11, della l.r. 32/2007 viene approvato dalla Giunta regionale sulla base della graduatoria definita in base al punteggio assegnato a ciascun intervento proposto.

¹ Non sarà ritenuto accettabile l'utilizzo di diciture quali: "relazione tecnica", "progetto" o simili.

F.2) L'istruttoria delle domande di finanziamento sarà eseguita da apposita commissione nominata con atto della Giunta regionale.

G) GRADUATORIA DEGLI INTERVENTI AMMESSI

G.1) A seguito degli esami istruttori, ad ogni intervento sarà attribuito un punteggio in relazione ai seguenti parametri:

	PARAMETRI	PUNTI
1	tipologia dell'intervento	Max 100 punti assegnati secondo il calcolo indicato al punto G.2
2	organicità delle opere nell'ambito dell'adeguamento globale dell'edificio scolastico inteso come completamento dell'iter per l'ottenimento di tutta la certificazione autorizzativa necessaria	30
3	livello di progettazione esecutiva dell'intervento al momento di presentazione dell'istanza	5
4	numero di allievi ospitati nell'edificio: - fino a 50 - da 51 a 100 - oltre 100	0 5 10
5	carattere sovracomunale del servizio scolastico: - fino a due Comuni serviti - oltre due Comuni serviti	5 10
6	compartecipazione dell'ente locale alle spese dell'intervento ai sensi della lettera C.3), calcolata sull'importo dei lavori, al netto della quota a carico dell'Ente locale ai sensi delle lettere B.3) e C.2) a) dal 5 al 10% b) da oltre il 10 % al 20% c) oltre il 20%	5 10 20
7	richieste relative ad edifici per il cui adeguamento l'Ente non ha beneficiato dei finanziamenti della l.r. 15/2007.	5

G.2) L'assegnazione di punteggio in funzione della tipologia di intervento (parametro 1) è così determinata:

- assunto come X1 la spesa per lavori di cui alle tipologie 1.1.1, 1.2.1, 1.3.1, 1.4.1;
- assunto come X2 la spesa per lavori di cui alle tipologie 1.1.2, 1.2.2, 1.3.2, 1.4.2;
- assunto come X la spesa per lavori X1 e X2;
- assunto come Y la spesa per lavori di cui alle tipologie 2.1, 2.2, 2.3 e 2.4 :

il punteggio assegnato (Pa) è calcolato con la seguente formula:

$$Pa = \frac{100}{(X + Y)} * (X1 + 0,7 * X2 + 0,3 * Y)$$

- G.3) In presenza di istanze con parità di punteggio totale, saranno anteposte quelle riferite ad interventi che comportano una minor spesa complessiva ammissibile a carico della Regione.
- G.4) Al fine della formazione della graduatoria sarà tenuta in considerazione una richiesta di finanziamento per ciascun Ente richiedente, sulla base dell'ordine di priorità indicato nella domanda di finanziamento. In caso di disponibilità di risorse potrà essere finanziato più di un progetto per Ente richiedente.
- G.5) Sulla base dei criteri indicati alle lettere G.1, G.2., G.3 e G.4 sarà stilata, da parte della Commissione, una graduatoria provvisoria degli interventi finanziabili.
- G. 6) Entro 8 giorni dalla richiesta via fax del Servizio pianificazione edilizia scolastica e universitaria, gli Enti locali, i cui interventi sono stati inclusi nella graduatoria provvisoria, dovranno presentare copia integrale del progetto relativo all'intervento oggetto di domanda di finanziamento, pena l'esclusione dal finanziamento. La Commissione verificherà la congruità tra i dati contenuti nella richiesta di finanziamento e i contenuti progettuali.
- G.7) In caso di accertata palese incongruità tra la domanda di finanziamento e i documenti progettuali prodotti, la domanda di finanziamento sarà esclusa e si procederà alla rideterminazione della graduatoria.
- G.8) Nella stesura della graduatoria degli interventi finanziabili, al fine di conseguire l'obiettivo dell'ottimizzazione dell'impiego delle risorse disponibili, qualora l'importo residuo non consenta il finanziamento di un intervento secondo il criterio della collocazione in graduatoria, verrà finanziato il primo intervento che più si avvicina per differenza all'importo residuo.
- G.9) Le somme derivanti dal ribasso d'asta potranno essere impiegate per il finanziamento di varianti in corso d'opera, ai sensi dell'articolo 32 della l.r. 12/1996 (legge regionale in materia di lavori pubblici), ferma restando l'eventuale quota di compartecipazione a carico dell'ente locale.

H) MODALITA' DI EROGAZIONE DEI FINANZIAMENTI

- H.1) Il finanziamento sarà erogato a seguito della presentazione della seguente documentazione:
- H.1.1) documentazione attestante l'avvenuta aggiudicazione dei lavori e l'importo di aggiudicazione;

H.1.2) documentazione attestante l'avvenuta esecuzione dei lavori sulla base dei seguenti criteri:

H.1.2.1) Interventi complessivi finanziabili per importi fino a € 50.000: unica liquidazione a fine lavori;

H.1.2.2) Interventi complessivi finanziabili per importi superiori a € 50.000:

- primo contributo su S.A.L. di importo non inferiore a € 50.000;
- successivi contributi su S.A.L. di importo non inferiore a € 100.000
- saldo finale a fine lavori.

I) SCRITTA DA INSERIRE NEL CARTELLO DI CANTIERE

I.1) Sul cartello di cantiere dovrà essere apposta la dicitura: OPERA FINANZIATA DALLA REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA AI SENSI DELLA L.R.12 DICEMBRE 2007, N. 32, ART. 11, PER UN IMPORTO DI €

J) DOCUMENTAZIONE ILLUSTRATIVA DELL'INTERVENTO REALIZZATO

J.1) Al fine dell'erogazione del saldo del finanziamento, l'Ente beneficiario è tenuto a presentare una documentazione informativa comprovante la realizzazione dell'intervento, comprensiva di documentazione fotografica ante e post intervento, utilizzando la modulistica prevista al punto D.1.3 (mod. DIL).

K) REVOCA DEL FINANZIAMENTO

K.1) Il finanziamento potrà essere revocato qualora l'intervento non sia completato entro due anni dalla comunicazione da parte della Regione del finanziamento.

K.2) La revoca del finanziamento comporta la restituzione di eventuali anticipi erogati.

K.3) La revoca del finanziamento avverrà con atto della Giunta regionale su parere del Servizio pianificazione edilizia scolastica e universitaria.

ALL. 7
Mod. RFL

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
Assessorato istruzione e cultura
Dipartimento Sovrintendenza agli studi
SERVIZIO PIANIFICAZIONE EDILIZIA SCOLASTICA E UNIVERSITARIA

LEGGE REGIONALE 12 DICEMBRE 2007, N. 32 E SUCC. MODIF., ART. 11

Piano straordinario per l'anno 2008
relativo ad interventi finalizzati all' adeguamento a norma e
messa in sicurezza di edifici scolastici di proprietà degli enti locali

RICHIESTA DI FINANZIAMENTO

COMUNE _____

Istituzione scolastica _____

edificio scolastico

denominazione _____

indirizzo: _____

1 . INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE
RELATIVE ALL'EDIFICIO OGGETTO DI INTERVENTO

1.1 Scuole ospitate – popolazione scolastica

	SCUOLA		N. CLASSI (1)	POPOLAZIONE SCOLASTICA (n. allievi) (1)
1	TIPOLOGIA (2)	Bacino di utenza (3)		
2				
3				
4				

(1)I dati devono essere riferiti all'anno scolastico 2007 – 2008

(2) materna, elementare, media

(3) Comuni o territori serviti

1.2 Dati dimensionali

	N.	SUPERFICIE	NOTE
piani fuori terra			
piani interrati o seminterrati			
A - Locali a destinazione scolastica TOTALE di cui:			
aule			
aule speciali (1)			
palestra			
Refezione (2)			
cucina			
Locali di supporto (3)			
Altri locali ad uso scolastico (4)			
B - Locali a destinazione non scolastica TOTALE Di cui (5):			
Rapporto tra superficie ad uso scolastico e superficie totale dell'edificio			

- (1) es. biblioteche, laboratori
- (2) indicare se utilizzata da terzi
- (3) es. uffici segreteria, dirigente scolastico, sale insegnanti
- (4) es. depositi, archivi
- (5) indicare la destinazione dei locali

1.3 - Stato della documentazione autorizzativa (1)

CERTIFICAZIONI	Data di rilascio	NOTE
Certificato di agibilità/abitabilità		
Autor. per l'utilizzo di locali seminterrati con presenza di persone (D.P.R. 303/1956)		
Certificato di conformità dell'impianto elettrico (L. 46/1990)		
Certificato di conformità dell'impianto idrotermosanitario (L. 46/1990)		
Denuncia dell'impianto di messa a terra (D.P.R. 547/55, D.P.R. 462/01)		
Ultima verifica periodica impianto di messa a terra		
Certificato di collaudo apparecchi elevatori (D.P.R. 162/1999)		
Autorizzazione sanitaria (per prepar./somministr. pasti)		
Certificato prevenzione incendi (CPI) (2)		

(1) per ognuno dei documenti citati, indicare la data di rilascio, oppure segnalare nelle note lo stato dell'iter tecnico amministrativo avviato per il suo ottenimento (es. approvazione esame progetto VVF, richiesta CPI ecc.), o indicare la motivazione di non applicabilità della norma di riferimento;

(2) specificare le attività per cui lo stesso è stato rilasciato

1.4 - Interventi eseguiti (1)

ANNO	INTERVENTO	Importi (al netto di IVA)
2003		
2004		
2005		
2006		
2007		

(1) descrivere sinteticamente gli interventi di manutenzione straordinaria, modifiche e adeguamenti o ogni altro significativo intervento strutturale o impiantistico eseguito nel periodo 2003/2007 sull'edificio indicando anche la spesa sostenuta.

2. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO PER CUI SI RICHIEDE IL FINANZIAMENTO

2.1 titolo generale dell'intervento (1)

1) nella formulazione del titolo dell'intervento fare riferimento alla “natura degli interventi” di cui al punto B1) delle “Istruzioni per la presentazione delle domande di finanziamento”.

2.2. TABELLA ANALITICA DEGLI INTERVENTI E DELLE SPESE PREVISTI

CAT.	TIPOLOGIA INTERVENTI	IMPORTO LAVORI AL NETTO I.V.A.	% I.V.A. APPLICATA	IMPORTO LAVORI AL LORDO I.V.A.
1.01	Adeguamento norme antincendio (tot) di cui:			
	interventi di tipo 1.1.1			
	interventi di tipo 1.1.2			
1.02	Adeguamento impianti elettrici (tot) di cui:			
	interventi di tipo 1.2.1			
	interventi di tipo 1.2.2			
1.03	Adeguamenti igienico-sanitari (tot) di cui:			
	interventi di tipo 1.3.1			
	interventi di tipo 1.3.2			
1.04	Adeguamento strutturali alle norme di sicurezza (tot) di cui:			
	interventi di tipo 1.4.1			
	interventi di tipo 1.4.2			
	TOTALE CAT. 1			
2.01	Applicazione normativa antisismica			
2.02	Adeguamento agli standard per l'edilizia scolastica			
2.03	Abbattimento delle barriere architettoniche			
2.04	Interventi di carattere manutentivo straordinario			
	TOTALE CAT. 2			
	TOTALE GENERALE			

2.3 – Tabella riepilogativa finanziamento intervento

importo totale lavori (1)	importo lavori a carico dell'ente ai sensi del punto B.3	importo lavori a carico dell'ente ai sensi del punto C.2	importo lavori a carico dell'ente ai sensi del punto C.3		importo lavori da finanziare
			%	valore assoluto	

(1) L'importo deve corrispondere al totale generale (al lordo dell'I.V.A.) della tabella 2.2

2.4 – Situazione del progetto

- progetto definitivo approvato in data con delibera n. _____
- progetto esecutivo approvato in data con delibera n. _____

3 – DICHIARAZIONI

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ in qualità di legale rappresentante dell'Ente richiedente _____,

dichiara che:

- 5) l'Edificio oggetto di intervento è di proprietà dell'Ente locale richiedente;
- 6) I costi delle opere sono congrui rispetto all'elenco prezzi regionale;
- 7) Il progetto definitivo/esecutivo dell'intervento è depositato presso l'Amministrazione richiedente e sarà prodotto al Servizio pianificazione edilizia scolastica e universitaria in caso di inserimento nella graduatoria provvisoria;
- 8) L'intervento oggetto di richiesta non fruisce di altri finanziamenti statali o regionali;
- 9) Alla data di presentazione dell'istanza i lavori non sono iniziati;
- 10) all'intervento oggetto della presente richiesta deve essere attribuita la seguente priorità, nell'ambito delle richieste complessivamente presentate dall'Ente (barrare la priorità assegnata):

1	2	3	4
---	---	---	---

Data

firma

Il legale rappresentante dell'ente richiedente

All. 7
Mod. RFL

COMUNE _____

edificio scolastico

denominazione _____

indirizzo: _____

1. Titolo dell'intervento: _____

2. Descrizione dell'intervento:

N.B.: si richiede una distinta e analitica descrizione per ciascuna tipologia di intervento prevista nella tabella 2.2. della richiesta di finanziamento (ES. 1.1.1, 1.3.1, 2.1, 2.4)

3. Motivazioni dell'intervento e obiettivi che si intendono perseguire:

Nel caso in cui l'intervento sia finalizzato all'ottenimento di documentazione autorizzativa specificare:

documentazione autorizzativa/normativa di riferimento	NOTE

Data

Timbro e firma del progettista

**Firma del legale rappresentante
dell'ente richiedente**

ALL. 8

Mod. STL
COMUNE _____

edificio scolastico

denominazione _____

indirizzo: _____

1. Titolo dell'intervento: _____

2. Descrizione dell'intervento:

N.B.: si richiede una distinta e analitica descrizione per ciascuna tipologia di intervento prevista nella tabella 2.2. della richiesta di finanziamento (ES. 1.1.1, 1.3.1, 2.1, 2.4)

3. Motivazioni dell'intervento e obiettivi che si intendono perseguire:

Nel caso in cui l'intervento sia finalizzato all'ottenimento di documentazione autorizzativa specificare:

documentazione autorizzativa/normativa di riferimento	NOTE

Data

Timbro e firma del progettista

**Firma del legale rappresentante
dell'ente richiedente**

ALL. 9
Mod. DIL

COMUNE _____

edificio scolastico

denominazione _____

indirizzo: _____

2. Codifica intervento: _____

3. Titolo dell'intervento: _____

3. Descrizione dell'intervento effettuato:

4. Obiettivi raggiunti:

N.B. E' NECESSARIO ALLEGARE LA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA RELATIVA ALLO STATO PRECEDENTE E ALLO STATO FINALE DEI LAVORI CHE DOCUMENTI IN MODO ESAURIENTE L'INTERVENTO EFFETTUATO.

5. finanziamento

Importo complessivo finanziato	
Importi già liquidati dalla Regione	
SALDO RICHIESTO	

Si allega copia del certificato di pagamento sottoscritto dall'impresa.

Si dichiara la regolarità contributiva e assicurativa delle imprese esecutrici.

Si dichiara la buona esecuzione dei lavori.

Data

Timbro e firma del Direttore dei lavori

**Firma del legale rappresentante dell'ente
richiedente**